

COMUNE DI

Luisago



PROVINCIA DI COMO

Variante Ambito ATR2 DdP

S.P. 35 Dei Giovi - Via Risorgimento /S.P. 28 Via Gorizia - Loc. Portichetto

Miglior precisazione previsione Piano dei Servizi

VARIANTE URBANISTICA

Elaborato A012 - DOCUMENTO DI PIANO Quadro progettuale - relazione stralcio elaborato vigente

adozione delibera C. C. n° del .2023 approvazione delibera C. C. n° del .2023

il tecnico il tecnico la proprietà

geom. Sergio Bassani dott. arch. Marielena Sgroi Sig. Giorgio Messina

GEOM. SERGIO BASSANI
VIA PASQUALE PAOLI Nr.25 - 22100 COMO (CO)
TEL.: 031-520525 e-mail: geom.bassani@gmail.com

ARCH. MARIELENA SGROI VIA C. BATTISTI Nr.19 - 22045 LAMBRUGO (CO)

TEL.: 031-3590232 e-mail: elena@studiosgroi.it

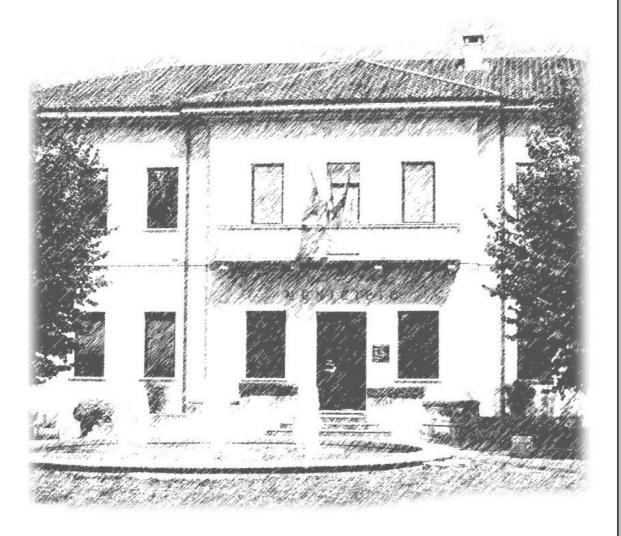
PGT

ARCHITETTO GIORGIO BALDIZZONE ARCHITETTO GIUSEPPE BARRA ARCHITETTO ADO FRANCHINI ARCHITETTO FABRIZIO OTTOLINI

COMUNE DI LUISAGO

PROVINCIA DI COMO





DOCUMENTO DI PIANO

QUADRO PROGETTUALE – RELAZIONE

Modificata a seguito di controdeduzione alle osservazioni e ai pareri di compatibilità

Ottobre 2013

INDICE

1	- I A	FORMAZION	NE DEL PIANO		:
2	! - IL P	PROCESSO P.	ARTECIPATO E LE ISTANZE DEI CITTADINI	•••••	4
	2.1	L - SUGGERI	MENTI E PROPOSTE PRELIMINARI (ISTANZE) DEI CITTADINI	•••••	4
3	- OB	BIETTIVI DEI	LLA PIANIFICAZIONE LOCALE E RACCORDO CON GLI OBIETTIVI DELLA PIANIFICAZIONE	SOV	RAORDINATA
	3.1	1 - OBIETT	TIVI E AZIONI DEL DDP		7
	3.2	2 - GLI OB	SIETTIVI DELLA PROGRAMMAZIONE SOVRAORDINATA		10
4	- QL	JADRO INTE	RPRETATIVO		11
	4.1	1 - QUADE	RO INTERPRETATIVO E STRATEGICO — CRITICITA' E POTENZIALITA'		11
4.1.1		1	Opportunità e criticità del sistema ambientale e paesistico	11	
4.12		2	Opportunità e criticità del sistema infrastrutturale	13	
4.13		3	Opportunità e criticità del sistema insediativo	14	
	4.2	2 LE ALT	TERNATIVE DI PIANO		18
4.2.1		1	Alternative disponibili e ipotesi di piano	18	
5	- IL P	PROGETTO D	DI PIANO		20
	5.1	1 - INQUA	DRAMENTO GENERALE E SINTESI DEI CONTENUTI		20
	5.2	2 - QUADI	RO PROGETTUALE - IL SISTEMA PAESISTICO AMBIENTALE		24
5.2.1		1	La componente ambientale	24	
5.22		2	La componente paesistica	28	
	5.3	3 - QUADI	RO PROGETTUALE — IL SISTEMA INFRASTRUTTURALE		31
5.3.1		1	Azioni di piano per il sistema viabilistico	31	
	5.4	4 - QUADI	RO PROGETTUALE — IL SISTEMA INSEDIATIVO		34
	5.5	5 - QUADI	RO PROGETTUALE - STRATEGIE DI SVILUPPO DEL SISTEMA COMMERCIALE		38
	5.6	•	RO PROGETTUALE - ATTUAZIONE DEL PGT — COMPARTI REGOLATI DAL PIANO DE TRASFORMAZIONE		
5.6.1		1	Comparti residenziali regolati dal Piano delle regole	40	
562		2	Comparti produttivi o polifunzionali regolati dal Piano delle Regole	Δ1	

		5.6.3 3 -	- Ambiti di trasformazione ai sensi della LR 12/05	
	5.7	7 LE VE	RIFICHE DI COMPATIBILITA' CON IL PTCP	
		5.7.1	1La sostenibilità ambientale in relazione al consumo di suolo di cui all'art. 38 del PTCP	51
		5.7.2	2Aree agricole strategiche	55
	5.8	8 VERIF	ICA DI COMPATIBILITA' E COERENZA CON IL PTR56	
6	- QUA	NTIFICAZI	ONE DELLE PREVISIONI DI PIANO	. 62
6.1	:	1	Stima della capacità insediativa residenziale del PGT	
6.2	:	2	Dotazione di servizi alla persona	
6.3	;	3	Ulteriori elementi di quantificazione	

L'ambito TR2 è localizzato a cavallo tra la ex SS35 e la via Gorizia (SP28) a Portichetto, su di un'area in parte di proprietà privata ad uso parcheggio (sterrato) e in parte di proprietà comunale (area per manifestazioni temporanee e area a verde attrezzato gioco bimbi).

La parte privata è caratterizzata da un evidente sottoutilizzo e da una percezione di degrado visivo. Nella parte pubblica è presente la struttura in cemento armato di un edificio religioso mai terminato. Complessivamente l'area si caratterizza come un elemento detrattore del paesaggio urbano che il PGT vuole risolvere attraverso l'individuazione dell'ambito di trasformazione.



Le aree interessate dall'ambito di trasformazione TR2



Vista aerea del comparto TR2

Il PGT si prefissa di riqualificare l'ambito rimuovendo gli elementi di sottoutilizzo e criticità pur in presenza di elevate difficoltà di attuazione.

In virtù di queste difficoltà (riferibili ai costi di demolizione dello scheletro edilizio esistente e alla ricostruzione delle strutture necessarie per le manifestazioni temporanee) il PGT ritiene necessario stimolare l'insediamento di attività a contenuto economico (terziario o ricettivo) capaci di promuovere l'iniziativa e di sostenere i costi di attuazione.

Considerate le caratteristiche del contorno (alta densità di attività produttive, SS35 e SP28 ad alta densità di traffico) l'ambito non può contenere attività produttive, residenziali e commerciali oltre i 500 mg di superficie di vendita.



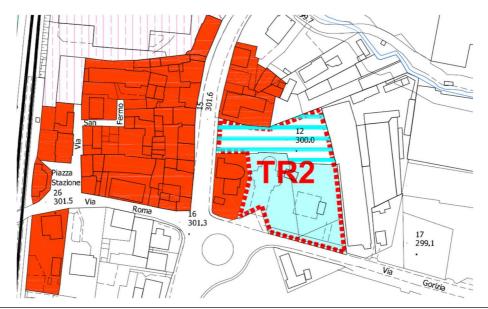
Stralcio grafico della tavola A.3.1 del Documento di Piano con individuazione dell'ambito TR2

Il PGT prevede l'insediamento di 1.500 mq di s.l.p. polifunzionale, distribuita su tre piani (superficie coperta massima 500 mq) con un limite di 500 mq di superfici di vendita commerciale, tutte dotate di servizi e parcheggi esclusivi.

I limiti dimensionali delle superfici di vendita ammesse (MSV) non si applicano alle attività di vendita di beni o prodotti ingombranti, inamovibili ed a consegna differita, per le quali la DGR 5054/2007 considera la superficie di vendita, in via convenzionale, pari ad 1/8 della S.V. effettiva.

L'attuazione dell'intervento presuppone l'obbligo di riprogettazione e realizzazione dell'area pubblica, con demolizione dello scheletro edilizio presente e costruzione di una struttura coperta per le feste con superficie coperta di almeno 200 mg.

I principali elementi dimensionali e di impianto urbanistico dell'ambito TR2 sono descritti dal seguente schema grafico e dalla successiva tabella di quantificazione.



Schema grafico indicativo dell'impianto urbanistico dell'ambito TR2

		AMB	ITO DI TRA	SFORMAZION	IE TR2					
ID DDP	DESTINAZIONI	Superficie territoriale	Superficie fondiaria	Superfi copert ammes	1	S.I.p. ammessa		I.f risultante (mq/mq)	h.max	
TR 2	RICETTIVO, TERZIARIO, ARTIGIANATO DI SERVIZIO, COMMERCIO ENTRO LIMITI DIMENSIONALI PREFISSATI	5.550,00 n	1.980,00 nq	mq 500, (1)	00 mq (2)	1.500,00	mq (2)	0,76	mq/mq 11,50 m	L'attuazione degli interventi può avveni strumento di urbanistica negoziata (PII o altro deve garantire la riconfigurazione dello spazio p previa demolizione dello scheletro edilizio present realizzazione di una struttura coperta al servizio de manifestazioni temporanee per una superficie cop almeno 200 mq. L'attuazione deve prevedere la realizzazione di u sistema di permeabilità pedonale tra SS35 e SP28
TOTA	ı			500	,00 mq (2)	1.500,00	mq (2)	0,76		
									mg/mg	

NOTE

- (1) la superficie fondiaria viene considerata pari al sedime di proprietà privata e non considera le porzioni di proprietà pubblica
- (2) Il dato di S.c. e di S.l.p. non ricomprende la superficie coperta occupata dalle atrezzature pubbliche da realizzare sull'area comunale

Tabella di quantificazione dell'Ambito TR2 modificata a seguito di controdeduzione alle osservazioni

Il dato relativo alla superficie territoriale è indicativo in quanto risultante dall'interrogazione dell'aerofotogrammetrico comunale. La superficie reale sarà quella risultante dalle rilevazioni effettuate in sede di pianificazione attuativa.

L'attuazione dell'area dovrà rispondere inoltre ai seguenti criteri:

- riconfigurazione dello spazio pubblico, previa demolizione dello scheletro edilizio presente e la realizzazione di una struttura coperta al servizio delle manifestazioni temporanee per una superficie coperta di almeno 200 mg:
- realizzazione di un sistema di permeabilità pedonale tra SS35 e SP28 interno all'area
- il sistema dei parcheggi al servizio dell'area sarà dislocato per la maggior parte nell'area antistante la ex SS35. Tali parcheggi dovranno essere asserviti ad uso pubblico per il possibile utilizzo durante le manifestazioni temporanee.

In alternativa a quanto sopra descritto il Comune potrà attivare meccanismi compensativi o perequativi che comportino il trasferimento volumetrico delle quantità edificabili private su un'altra area resa disponibile dal Comune e già ricompresa nella dotazione di servizi pubblici prevista dal PGT. In questo caso l'area TR2 sarà completamente destinata a servizi pubblici.

I volumi edificabili privati trasferiti sulle aree eventualmente individuate dal Comune dovranno essere contenuti entro i limiti dimensionali sopra indicati. La destinazione funzionale potrà essere fissata in sede di PII coerentemente con le caratteristichedella zona di atterraggio volumetrico.